

# CANE e ERACLE, l'invisibile @Il Respiro del Pubblico Festival 22: ritratti di umanità

scritto da Collettivo Redazione Firenze | 20/12/2022

*CANE*, adattamento di Cantiere Obraz del romanzo russo di Bulgakov *Cuore di Cane*, è andato in scena al Garage P Studio, mentre *ERACLE, l'invisibile* di Teatro dei Borgia è stato rappresentato nella mensa di Progetto Arcobaleno. **Il Respiro del Pubblico Festival 22** porta il teatro fuori dal teatro.

Di **Angel Grace Corales**, Scuola di Critica Teatrale Ciuchi Mannari, Cantiere Obraz

## **CANE: uomini o cani?**



una scena di CANE di Cantiere Obraz

**Cantiere Obraz** ci offre uno spettacolo ambientato nella fredda Russia, con una società basata su

**terrore e violenza** In **CANE** un medico ricco con i suoi assistenti fa **esperimenti** scientifici illegali su Pallino, un cane randagio, spingendosi ad eseguire il trapianto di testicoli e cervello umano. Dopo l'operazione il cane avrà una forzata **rieducazione** e subirà uno sviluppo da uomo: inizierà a parlare scambiando le lettere come "*airemula*" (salumeria), poi dicendo parolacce, e infine leggendo, bevendo, mangiando e scherzando fino ad avere uno **sviluppo fisico e di pensiero umano** completo. Al medico tutta questa **situazione sfuggirà di mano**: Pallino diventa infatti "*il cittadino Pallinov*" cioè un modello ideale di un uomo sovietico detestato dal professore. Il cane-uomo Pallinov ci rivolge questa domanda: "*Cosa siamo? Uomini o cani?*" E poi lo uccidono negando tutto dicendo: "*non è successo niente, silenzio...non so nulla, sta bene, è vivo*". Questo spettacolo sottolinea l'importanza del linguaggio, che forma il pensiero, le **relazioni sociali** e anche la politica. Ma la trasformazione di Pallino ci dà un senso di **regressione dell'umanità**: maltratto, preso a calci, operato, rieducato, usato e schiacciato tra gli esperimenti del professore e quello sociale del nuovo sistema politico e poi infine ucciso. Ci chiediamo allora, quegli uomini *cosa sono? Uomini o cani?*

## ERACLE L'INVISIBILE @Teatro dei Borgia



ERACLE, L'INVISIBILE al Progetto Arcobaleno Firenze

ERACLE L'INVISIBILE è ambientato in una mensa, ma non una mensa comune: una **mensa sociale** che sazia i più bisognosi, che aiuta quelli che **hanno perso la propria strada** e che non sanno più che fare della propria vita. Un professore, che guadagnava il giusto e che lavorava per mantenere la propria famiglia, cade in povertà per via di una denuncia di molestia da parte di una studentessa. Per una denuncia ingiusta **perde tutto**: la moglie, la figlia, i soldi, la casa, la vita. Vive per la figlia, l'unica cosa per cui lotta, solo per vederla felice mette da parte quei pochi soldi per portarla fuori a mangiare e al karaoke: è un eroe di tutti i giorni. ERACLE è uno spettacolo che regala **molte emozioni** e fa riflettere, sensibilizza su una **realtà che evitiamo di guardare**. Invisibile, appunto. Una realtà tristemente vera e che non si racconta mai abbastanza. Pensiamo di avere poco, ma a differenza di queste persone che vivono minuto per minuto, a dover cercare cibo, a capire se arriveranno mai alla fine del giorno, è tutta altra storia. In realtà dovremmo essere grati per le cose che ci possiamo permettere e di avere la fortuna di avere di tutto il necessario. Grazie all'attore che ci ha donato questa bellissima performance e grazie al Teatro dei Borgia per averci dato queste bellissime emozioni.

# Il Respiro del Pubblico Festival 22: gli spettacoli

## CANE

di Cantiere Obraz

da "Cuore di Cane" di Bulgakov adattamento e regia di Alessandra Comanducci  
con Alessandro J. Bianchi, Paolo Ciotti, Michela Cioni, Thomas Harris, Mario Raz  
scenografia Thomas Harris

aiuto regia Antonella Longhitano

luci Diego Cinelli

ufficio stampa Camilla Pieri

Spettacolo selezionato per la seconda fase di In-Box 2022 - Rete di sostegno del teatro emergente in italiano

19-20 novembre 2022, Garage P, Firenze

## ERACLE, l'invisibile

produzione Teatro dei Borgia

progetto e regia Gianpiero Alighiero Borgia

con Christian Di Domenico

parole di Fabrizio Sinisi e Christian Di Domenico

consulenza sociologica Domenico Bizzarro

allestimento spazio scenico Filippo Sarcinelli

costumi Giuseppe Avallone e Elena Cotugno

progetto e regia Gianpiero Alighiero Borgia

in co-produzione con CTB e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Teatro dei Borgia ha vinto il Premio Rete Critica 2022, per il progetto "La città dei miti" e il Premio ANCT 2022

prima fiorentina

2-3 dicembre 2022, Progetto Arcobaleno, Firenze

## **Scuola di critica teatrale**

L'articolo è stato realizzato nell'ambito del progetto [Scuola di critica teatrale Ciuchi Mannari](#) all'interno della seconda edizione de [Il Respiro del Pubblico Festival 22](#) di [Cantiere Obraz](#), con la direzione artistica di [Alessandra Comanducci e Paolo Ciotti](#), realizzato grazie al contributo di [Fondazione CR Firenze](#).

I partecipanti al [Gruppo di visione Ciuchi Mannari](#) sono stati (in ordine alfabetico): Ayaman Abouelkhir, Renato Bacci, Emma Bani, Gaetano Barni, Patricia Bettini, Viola Caliendo, Lorenzo Cervini, Yana Chimienti, Angel Grace Corales, Elena Faggioli, Medard Lekli, Alessandra Mancarella, Marika Sani, Livia Tacchi.